



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

**Biology for Translational Research and Precision
Medicine**

Classe delle lauree LM-6

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO**

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili per il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto disudentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. <u>Link</u>
2.	REFERENTE	Prof. Daniele Dell'Orco https://bmb.dnbm.univr.it/people/daniele-dellorco Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Daniele Dell'Orco https://bmb.dnbm.univr.it/people/daniele-dellorco Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche. Sulla base delle indicazioni istruttorie della Commissione Didattica propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corso di Studio <u>Link</u>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Inglese
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle, i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Programmato (35 posti, di cui 5 riservati a candidati non comunitari non compresi nella legge n. 189/2002, art. 26, o che non hanno conseguito il titolo di studio triennale in Italia).
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Requisiti curriculari Per l'ammissione è necessario avere conseguito una laurea di primo livello

		in una delle seguenti classi: • classe L-13 / classe L-2 (requisiti* in termini di voto finale minimo o media degli esami indicati nel paragrafo "Requisiti curriculari" più in basso nella pagina), oppure un titolo di studio conseguito all'estero idoneo ed equipollente in base alla normativa vigente; • classe SNT/03 (requisiti* in termini di voto finale minimo o media degli esami indicati nel paragrafo "Requisiti curriculari" più in basso nella pagina), ovvero una laurea abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico; oppure • essere in possesso di altro titolo di studio triennale o magistrale/a ciclo unico che appartiene a classi di laurea diverse da quelle indicate, purché risultino conseguiti almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) delle aree BIO (SSD da BIO/01 a BIO/19), CHIM (da CHIM/01 a CHIM/12), e/o MED (da MED/01 a MED/50), di cui almeno 24 CFU nei SSD BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/18, BIO/19. Gli studenti che rientrano in queste condizioni devono fornire i dettagli della propria formazione pregressa, ossia la lista di tutte le attività formative effettuate.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Requisiti curriculari e verifica della personale preparazione Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari possono presentare la domanda di ammissione al corso di studi purché abbiano conseguito nella laurea triennale un voto uguale o superiore a 90/110 o, alternativamente media ponderata degli esami sostenuti pari almeno a 24/30, con comprovato superamento di almeno l'80% dei CFU previsti dal piano di studi. Nel caso in cui, al momento dell'iscrizione i candidati non siano in possesso del titolo di studi triennale ma soddisfino i requisiti di cui sopra, l'iscrizione potrà avvenire sotto condizione, con vincolo di ottenere il certificato di laurea entro la data pubblicata sul sito Web alla voce "Requisiti richiesti". Il voto di laurea o la media ponderata costituiscono la base per la formulazione della graduatoria di merito. Il requisito della conoscenza della lingua inglese di livello B2 si ritiene soddisfatto nei seguenti casi: • lo studente sia in possesso di una certificazione di lingua inglese di livello B2 o superiore; • il titolo di laurea valido per l'accesso sia stato conseguito in lingua inglese. I relativi documenti dovranno riportare l'indicazione formale che attesti l'inglese come lingua di insegnamento; • lo studente sia in uno status di madrelingua inglese; • lo studente abbia conseguito un'idoneità di lingua inglese di livello B2 (informatizzata o completa) nel corso della precedente carriera universitaria, riconosciuta valida se il livello di competenza è chiaramente indicato nella documentazione. Modalità di ammissione L'accesso è vincolato alla verifica del possesso dei requisiti. Una apposita Commissione istituita dal Collegio Didattico valuta le domande di ammissione ed approva o respinge la candidatura e formula la graduatoria di merito. Nella graduatoria possono essere inseriti solo i/le candidati/le in possesso dei requisiti di ammissione. <u>La scadenza massima per la presentazione delle domande di iscrizione è pubblicata sul sito Web del corso sotto la voce ISCRIVERSI>REQUISITI RICHIESTI.</u>
16.	ISCRIZIONI	Link alla pagina di riferimento
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrisponde, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.

		Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: • Didattica frontale: 1/8 • Esercitazione-laboratorio: 1/15 • Stage/tirocinio professionale: 1/25
--	--	--

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. <u>Piano Didattico</u>
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. <u>Insegnamenti per periodo</u>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". <u>Link di riferimento alla pagina Insegnamenti</u>
21.	PROPEDEUTICITÀ	Non previste
22.	SBARRAMENTI	Non previsti
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Alle attività a scelta dello studente sono riservat 8 CFU. La <u>Commissione Didattica</u> organizza l'offerta di alcune attività didattiche opzionali di tipo (D) realizzabili con: • Seminari • Insegnamenti offerti in altri Corsi di Studio • Convegni e workshop I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi. Gli studenti scelgono di partecipare a convegni e/o seminari non organizzati dal CdL, liberamente purché attinenti al profilo professionale al fine di maturare i CFU richiesti dal piano di studi. Il calendario e l'elenco delle attività didattiche elettive proposte dalla Commissione Didattica sono pubblicati nella <u>sezione "Attività di tipo F /D"</u> del sito internet del CdL. Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti relativi alle TAF di tipo D, la <u>Commissione Didattica</u> applica la seguente regola generale di conversione: 0.25 CFU per ogni ora di seminario o attività didattica frontale che non prevede esame. La Commissione valuterà caso per caso la conversione dei CFU relativi ad insegnamenti presi da altri corsi di studio, fino ad un massimo di 6 CFU, a prescindere da quale fosse il numero di CFU dell'insegnamento nel corso di studi originale. Si fa presente che, nel caso in cui l'attività a scelta preveda il superamento di un esame, questo è essenziale per l'ottenimento dei CFU rispettivi, pur non contribuendo alla media ponderata finale della carriera dello studente. <u>Attività di tipo D e compilazione del piano di studi</u>
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	L'attività di tirocinio è svolta in un laboratorio di ricerca interno o esterno all'ateneo, mediante il quale lo studente acquisisce la conoscenza della metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati, e può essere propedeutica alla preparazione di una tesi di laurea a carattere sperimentale. L'attività di tirocinio prevede un minimo di 14 CFU, corrispondenti a 350 ore. Informazioni sullo svolgimento delle attività di tirocinio sono disponibili alla <u>pagina Web</u> relativa.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione. La partecipazione a tali attività può essere riconosciuta nell'ambito TAF D.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Considerata l'organizzazione del corso di studi in insegnamenti in alternativa nello stesso ambito, si richiede agli studenti di definire il piano di studio personalizzato entro i termini definiti dal collegio didattico. Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Il piano di studi va presentato entro il 31/07/2026 per l'iscrizione al secondo anno di corso, fatta eccezione per le attività TAF D.

		Informazioni su http://www.univr.it/pianidistudio
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Non vi è un obbligo generalizzato di frequenza, tuttavia i singoli docenti sono liberi di richiedere un minimo di ore di frequenza. Per quanto riguarda la frequenza alle attività di laboratorio, è definito un minimo di frequenza dell'80%. Il controllo della frequenza alle attività didattiche è stabilito secondo modalità preventivamente comunicate agli studenti.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	I Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia coinvolti nelle attività didattiche, su proposta del Collegio Didattico, predispongono, organizzano e gestiscono forme di tutorato a favore degli studenti volte a guidarli durante l'intero percorso di studi, ad orientarli nella scelta dei percorsi formativi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento di eventuali difficoltà individuali. Le forme di tutorato sono stabilite annualmente nel Manifesto annuale degli Studi.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Il "passaggio" da altro corso di studi sarà possibile previo parere favorevole da parte della <u>Commissione Didattica</u>, che valuta le domande di passaggio. Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo Corso di Studi dovranno attenersi alle norme riportate nei bandi di ammissione "Trasferimenti ad anni successivi al primo".
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	1. Riconoscimento carriera pregressa. Il presente articolo disciplina le modalità con cui gli studenti con carriera universitaria pregressa — sia da altri atenei, sia da altri corsi di studio, conclusa o non conclusa — possono richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) e/o l'abbreviazione di carriera. Sono ammesse a richiesta di riconoscimento: 1) studenti immatricolati al corso LM-6; 2) studenti già immatricolati che chiedono trasferimento, passaggio o ripresa di studi; 3) persone in possesso di titoli (lauree, master, corsi singoli) o carriere non concluse, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. 2. Presentazione della domanda La studentessa/lo studente immatricolata/o che intende richiedere il riconoscimento della carriera dell'Ateneo di provenienza deve compilare l'apposito form online tramite l'applicativo PICA, allegando la modulistica richiesta. La finestra di presentazione delle domande di riconoscimento viene aperta generalmente all'inizio dell'A.A. deve essere presentata entro le date indicate. Indicazioni specifiche riguardanti la modulistica sono reperibili sulla pagina del servizio "Riconoscimento crediti acquisiti da una carriera pregressa"; 3. Criteri di valutazione e limiti di riconoscimento 1) Il riconoscimento è consentito solo per attività/esami coerenti con i settori scientifico-disciplinari (SSD) e con il piano di studi del corso LM-6. 2) In caso di identità di denominazione e di SSD con l'insegnamento del corso magistrale, il riconoscimento può essere automatico. In assenza di una corrispondenza precisa, la Commissione Didattica valuta contenuti, programmi e la coerenza.

		3) Il numero massimo di CFU riconoscibili per carriera pregressa, ad esclusione delle attività formative obbligatorie pienamente coerenti con SSD e obiettivi formativi, non potrà superare 24 CFU. 4) Non saranno riconosciuti esami sostenuti più di 5 anni prima della data di presentazione della domanda, poiché i corsi magistrali in biologia hanno subito significative modifiche nel tempo, rendendo obsoleti i contenuti e le competenze acquisite in precedenza. 4. Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività formative. 1) Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative possono essere riconosciute esclusivamente in luogo delle “altre attività formative” e dei tirocini (o stage), con l’attribuzione di CFU (entro i limiti prefissati nell’art.3 c3), purché siano attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso. 2) Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Presidente della Commissione Didattica adeguata documentazione (composta da un'autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le mansioni ricoperte. 3) L’attribuzione dei crediti è proporzionale al numero di ore svolte ed alla tipologia di attività, tenendo conto che un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro. 5. Organo competente e delibera 1) La valutazione delle richieste è affidata alla Commissione Didattica, che può avvalersi del parere dei singoli docenti titolari di corsi/moduli. Sarà poi demandata ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione e i termini per l'integrazione necessaria. 2) La Commissione Didattica delibera entro un termine concordato (60 giorni lavorativi dalla ricezione completa della documentazione) e comunica l’esito per iscritto, motivando eventuali dinieghi totali o parziali. La decisione della Commissione Didattica è ratificata dal Collegio Didattico nella prima data utile. 6. Inserimento crediti e decorrenza carriera 1. I CFU riconosciuti verranno inseriti nella carriera dello/a studente/essa e influenzeranno l’anno di corso a cui lo/a studente/essa sarà ammesso/a. 2. In caso di convalida parziale (inferiore ai CFU richiesti per un esame magistrale), la Commissione Didattica può prevedere l’integrazione mediante esami aggiuntivi. 7. Altri casi Tutti gli eventuali casi non contemplati dal presente regolamento saranno oggetto di valutazione singola e particolareggiata.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell’altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Sono previste, dal calendario didattico, tre sessioni d’esame. La distribuzione dei cinque appelli è demandata al docente titolare, che li calendarizzerà nelle tre sessioni ordinarie (invernale, estiva, autunnale). L’intervallo fra due appelli di ciascuna sessione è di almeno due settimane.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata,

		persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. Studente – atleta: Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
35.	PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 8 CFU. La prova finale si compone della redazione e dissertazione di un elaborato di tesi sperimentale in lingua inglese. Per il lavoro di tesi lo studente avrà la supervisione di un docente dell'Ateneo di Verona, detto Relatore, ed eventuali correlatori in possesso almeno della laurea triennale, anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro originale di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato. (Legge 475/1925 tutt'oggi in vigore). Valutazione della tesi La valutazione della tesi è affidata ad una apposita Commissione di Valutazione formata da un Relatore e da due Controrelatori. Eventuali correlatori possono partecipare ai lavori della Commissione, ma non esprimono un giudizio di merito. Può rivestire il ruolo di Relatore qualunque docente afferente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona, anche se non coinvolto/a in attività didattiche relative al corso di studi. Possono svolgere il ruolo di Correlatori i ricercatori operanti a qualunque titolo presso l'Università di Verona o presso istituti di ricerca pubblici o privati; sono eleggibili anche assegnisti di ricerca, titolari di borsa di studio post-dottorato e dottorandi di ricerca. I Controrelatori vengono individuati, su proposta del Relatore in base ad accordi fra i soggetti e senza convocazioni ufficiali, fra i docenti dell'Università di Verona. I Controrelatori non devono essere necessariamente affiliati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. La Commissione di Valutazione è approvata dalla <u>Commissione Didattica</u> almeno 30 giorni prima della seduta di Laurea, e deve completare il proprio lavoro di valutazione entro 15 giorni dalla seduta di Laurea stessa. La Commissione di Valutazione elabora una dettagliata valutazione del lavoro di tesi, comprensivo dell'elaborato scritto e della dissertazione, basata sui seguenti criteri: - livello di approfondimento del lavoro svolto (max 1.6 punti); - contributo critico del laureando (max 1.6 punti); - accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica (max 1.6 punti), - chiarezza espositiva ed efficacia della comunicazione dei risultati ottenuti

		(max 1.6 punti). - adeguatezza della scrittura e redazione della tesi (max 1.6 punti). La dissertazione della tesi avviene mediante una presentazione orale in lingua inglese della durata di 20-30 minuti seguita da domande e discussione di approfondimento da parte della Commissione di Valutazione. Al termine della discussione della Tesi, la Commissione attribuisce un punteggio da 0 a 8 punti, accompagnato da una nota di valutazione. La valutazione della tesi viene trasmessa alla Segreteria Didattica entro il giorno precedente la seduta di Laurea, per la successiva formulazione del voto finale da parte della Commissione di Laurea che procederà all'elaborazione del voto finale. Punteggio finale Il punteggio finale di Laurea è attribuito dalla Commissione di Laurea che si riunisce il giorno della prefissata seduta di Laurea. Il voto è espresso in cento decimi ed è così formato: • Media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli 11 esami curriculari (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino); • Valutazione della Tesi: da 0 fino ad un massimo di 8 punti (valutazione fornita dalla Commissione di valutazione della Tesi). La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a: • Presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti: fino ad 1 punto aggiuntivo per la presenza di almeno 3 lodi negli 11 esami istituzionali; • Partecipazione ai programmi Erasmus: 2 punti aggiuntivi; • Laurea entro i termini della durata normale del corso: 1 punto aggiuntivo. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore o uguale a centodieci.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Organi del corso di laurea La gestione organizzativa del corso di laurea magistrale è affidata al Collegio Didattico, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo. La Commissione Didattica è l'organo deputato alla valutazione delle diverse pratiche studenti, ed è composta da docenti appartenenti al collegio didattico nominati/e dal Presidente del Collegio Didattico. Il Collegio didattico, inoltre, individua annualmente i membri della Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ), responsabili dell'elaborazione della SUA CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico. Il Presidente della Commissione AQ coincide con il Referente del Corso di studi. Sviluppo mobilità e offerta formativa a livello Internazionale Gli studenti possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso dell'anno attraverso specificibandi, quali ad esempio: Erasmus+ studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus+ (Student Mobility for studies) Erasmus+ tirocinio: assegnazione di borse di mobilità Erasmus+ per tirocinio formativo (Study Mobility for traineeships) La partecipazione a questi programmi, mediante una preselezione operata dall'Ateneo, permette allo studente di avvicinarsi a prestigiose realtà di istruzione e ricerca mediante lo strumento del tirocinio curriculare e consente di integrare il percorso formativo universitario facendo acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività svolte dallo specifico ente ospitante. La referente per la mobilità e l'offerta formativa internazionale è la Prof.ssa Ilaria Dando. Autovalutazione didattica Il Corso di Laurea in Biology for Translational Research and Precision Medicine sottopone annualmente la propria attività didattica ad un processo di auto-valutazione, allo scopo di:

		• Individuare e correggere le tendenze negative; • Sviluppare e potenziare quelle positive; • Permettere un confronto critico fra gli obiettivi prefissati, i progetti realizzati e risultati raggiunti; • Costruire uno strumento attraverso il quale introdurre azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. L'analisi prende in esame i diversi momenti della gestione del CdL (progettazione, erogazione e controllo) ed esegue il monitoraggio della qualità didattica e l'efficienza organizzativa con particolare riguardo alle seguenti dimensioni: Dimensione delle esigenze e degli obiettivi; Dimensione dell'insegnamento, apprendimento e accertamento; Dimensione delle risorse e dei servizi; Dimensione del sistema di gestione e di controllo. L'autovalutazione della didattica avviene attraverso l'utilizzo di due strumenti: il Riesame Ciclico e la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale). Il <u>gruppo AQ</u> nominato dal Referente del CdL è composto da un insieme di docenti, in cui fa parte il Referente, da una componente studentesca e da una componente del personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo AQ annualmente svolge funzioni di verifica dei risultati ottenuti (SMA) e propone azioni di miglioramento. Ciclicamente (solitamente al termine di un ciclo di attivazione del CdL e comunque quando richiesto da ANVUR, NdV, e PdQ) predispone un'apposita relazione (Rapporto di Riesame Ciclico), in cui spiega le azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, lo stato attuale del CdL analizzandone i punti di forza e di debolezza, e le azioni correttive previste per il futuro, sulla base delle Linee Guida proposte dal PdQ. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico sia la SMA vengono sottoposti all'approvazione del Collegio Didattico.
--	--	--